



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore

Paolo Anania **DE LUCA**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
LICEOARTISTICO-LICEOARTISTICOc/oCasaCircondariale
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
"PaoloAnaniaDeLuca"

ViaTuoroCappuccini,65/6783100AVELLINO-Tel.+39082537081 Fax+390825780987

e-mailavis02400v@istruzione.it-P.EC.:avis02400v@pec.istruzione.it-Webhttp://www.isissdeluca.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023 (Art. 10, c. 1,2,3,4)
DL n62/17 art.17 comma 1

CLASSE: 5[^]

SEZIONE:CSS

INDIRIZZO:

LICEOSCIENTIFICOSPORTIVO

ANNOSCOLASTICO2022-2023

Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

Coordinatrice di classe
Prof.ssa Clotilde Romei

INDICE

1. Il Consiglio di Classe

- 1.1 Composizione
- 1.2 Continuità didattica
- 1.3 Docenti Commissari interni

2. Liceo Scientifico Sportivo

- 2.1 Profilo generale dell'indirizzo e risultati di apprendimento
- 2.2 Piano di Studi quinquennale

3. La Classe

- 3.1 Elenco dei candidati(omissis)
- 3.2 Situazione storica e profilo della classe

4. Programmazione Collegiale

- 4.1 Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali
- 4.2 Percorsi interdisciplinari
- 4.3 Metodologie e strumenti didattici
- 4.4 Potenziamento ed ampliamento di lingua inglese
- 4.5 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- 4.6 Attività Integrative/extracurricolari
- 4.7 Valutazione degli apprendimenti

5. Educazione civica

5.1 Premessa

5.2 Curricolo di educazione civica

5.3 Percorso dell'insegnamento di educazione civica-quinto anno

5.4 Metodologia didattica

5.5 Valutazione

6. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

6.1 Finalità del percorso

6.2 Descrizione delle attività

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

7.1 criteri di attribuzione del voto di condotta

8. Attività preparatorie all'esame di stato

8.1 Simulazione della 1° e della 2° prova

8.2 Prove Invalsi

9. Elenco Allegati

1.ILCONSIGLIODI CLASSE

1.1. Composizione

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	POTENZA MARIA LUISA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) EDUCAZIONE CIVICA,	CRISCITIELLO MARIA CARMELA
MATEMATICA E FISICA, EDUCAZIONE CIVICA	DE CASTRIS RITA
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE, EDUCAZIONE CIVICA	CAPONE PASQUALE
SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA	MELONE MARIANNA
DISCIPLINE SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA,	PICIOCCHI ORNELLA
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT, EDUCAZIONE CIVICA	MARSELLA ROSINA
STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA	ROMEI CLOTILDE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	MAZZA LORELLA ANTONIA
SOSTEGNO	FIGLIUOLO CINZIA
SOSTEGNO	MAIONE SONIA
SOSTEGNO	BRUNO LUCIO

1.2 Continuità didattica

<i>DISCIPLINE CURRICOLO</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	POTENZA MARIA LUISA	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	CRISCITIELLO MARIA CARMELA	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
STORIA	ROMEI CLOTILDE	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
FILOSOFIA	ROMEI CLOTILDE	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
MATEMATICA	DE CASTRIS RITA	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
FISICA	DE CASTRIS RITA	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
SCIENZE NATURALI	MELONE MARIANNA	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	MARSELLA ROSINA	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
DISCIPLINE SPORTIVE	PICIOCCHI ORNELLA	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAZZA LORELLA ANTONIA	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>

SOSTEGNO	FIGLUOLO CINZIA	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
SOSTEGNO	MAIONE SONIA	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
RELIGIONE	CAPONE PASQUALE	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
SOSTEGNO	BRUNO LUCIO	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>

1.3 Docenti Commissari interni

Docente	Disciplina
DE CASTRIS RITA	MATEMATICA/FISICA
CRISCITIELLO MARIA CARMELA	LINGUA E CULTURA INGLESE
ROMEI CLOTILDE	STORIA E FILOSOFIA

2.IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

2.1 Profilo generale dell'indirizzo e risultati di apprendimento

Il Liceo scientifico, per il forte legame tra la componente scientifica e umanistica del sapere, favorisce una crescita umana e culturale ad ampio raggio con il contributo di discipline che, per loro statuto, abilitano a interrogarsi, a porsi problemi, a ricercare coerenti soluzioni unitamente alla consapevolezza dell'importanza delle scienze e della tecnologia sul progresso culturale, civile e sociale. Il percorso formativo rivolto all'allievo è puntato sulla costruzione dei concetti, delle categorie e delle procedure scientifiche in una prospettiva prevalentemente interdisciplinare. Nel segmento scientifico, la matematica e le scienze svolgono un ruolo fondamentale sul piano culturale ed educativo per la conoscenza del mondo reale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui al D.P.R.n. 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone attività e insegnamenti specifici. Il liceo sportivo coniuga una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Alla pratica sportiva viene riconosciuto un valore aggiunto nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove l'unicità del fenomeno sport viene intesa non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, di cui all'allegato A al **DPR89/2010**, fornendo "allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- averraggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra);
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire lo scopertadel ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

2.2 Piano di Studi quinquennale

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale

MATERIA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3.LA CLASSE

3.1 Elenco Candidati

Omissis(in allegato per il solo formato cartaceo)

3.2 Situazione storica e profilo della classe

Situazione storica della classe

<u>CLASSE</u>	<u>Iscritti</u>	<u>Promossi</u>	<u>Sospensione giudizio</u>	<u>Trasferiti</u>	<u>Nuovi iscritti</u>	<u>Non ammessi</u>
III a.s.2019/2020	23	22		1		1
IV a.s 2020/2021	22	22	--	--	--	--
V a.s.2021/22	23			-	1 --	

Profilo della classe

La classe VCss attualmente è composta da 23alunni; sette alunni sono sopraggiunti nel corso del secondo anno :due dei quali dallo stesso istituto e 5 da altro istituto, nel corso del terzo anno si è aggiunto un allievo proveniente dal liceo scientifico tradizionale .All'interno della classe sono presenti :unostudente- atleta per il quale il consiglio ha redatto un p.f.p.,un alunno con diagnosi funzionale di cui allaLegge 104/92 prevede un PEI , che il GLO ha elaborato, redatto e sottoscritto all'unanimità nel consiglio del 26/10/2022, dello stesso studente verrà allegata in forma cartacea e in una busta la relazione del consiglio di classe sul percorso formativo dell'allievo, il quale consegnerà il titolo conclusivo del secondo ciclo di istruzione; due studenti con p.d.p. per i quali il consiglio di classe chiede di utilizzare gli strumenti compensativi come predisposto nei piani didattici personalizzati.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per assiduità nella frequenza, impegno, interesse e capacità logico-critiche. La maggior parte della classe, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni, ha tenuto un comportamento che non ha favorito un dialogo didattico –educativo costruttivo, perchè incline alla distrazione e ad un atteggiamento non sempre collaborativo, un piccolo gruppo fa registrare comportamenti non sempre rispettosi delle regole scolastiche.

Obiettivo principale dell'azione d'insegnamento nel triennio è stato quello di promuovere le motivazioni all'apprendimento. L'impegno pedagogico ha puntato al consolidamento di un efficace e valido metodo di studio, tale da valorizzare le capacità individuali e migliorare le competenze degli allievi. In riferimento all'area cognitiva, è possibile individuare, all'interno della classe, tre fasce di livello. Un piccolo gruppo si è mostrato attento ed interessato al dialogo educativo, distinguendosi per senso di responsabilità, impegno e costanza negli studi, conseguendo buoni risultati.

Alla seconda fascia appartengono quegli alunni che, pur non avendo studiato in maniera costante, hanno raggiunto un discreto livello di preparazione.

Al terzo gruppo sono ascrivibili gli studenti , alcuni dei quali incostanti nella frequenza a causa anche di problemi di salute e/o per problematiche personali e familiari, che pur avendo partecipato in maniera discontinua al dialogo educativo nei primi due periodi valutativi, hanno manifestato, soprattutto nella fase finale dell'anno scolastico, maggiore impegno, interesse e volontà di recupero. Nel complesso i risultati raggiunti si ritengono adeguati se rapportati ai livelli iniziali.

Le strategie comunicative messe in atto hanno considerato la relazione didattica come un processo di facilitazione degli apprendimenti: non "insegnare" come processo di "dare" conoscenze, non "imparare" come processo di "apprendere passivamente", ma insegnare come processo di facilitazione dell'apprendimento fondato sull'emersione di capacità e su come costruire competenze e abilità.

Il processo di apprendimento è diventato una sperimentazione continua nell'ottica non dello svolgimento del programma (centralità dei docenti), ma della conquista di risultati da parte degli alunni (centralità degli studenti) attraverso interventi educativi a carattere interdisciplinare. I due termini, che maggiormente trovano una loro chiara collocazione nel progetto didattico adottato dal consiglio di classe, sono accoglienza e integrazione.

Gli alunni sono tanti e tra loro diversi, portatori di molteplici specificità. Per i docenti è risultato produttivo ed efficace renderli consapevoli delle proprie caratteristiche e della diversità degli stili di apprendimento per aiutarli a comprendere perché alcune cose "riescono meglio" ed altre appaiono più complesse. I docenti hanno messo in atto strategie individualizzate. Dopo aver inquadrato la matrice cognitiva di tutti gli allievi, il loro stile ed il ritmo di apprendimento, hanno individuato i punti di forza da cui partire e quelli di debolezza da compensare, in modo da assicurare ad ognuno l'offerta formativa personalizzata. Gli insegnanti hanno cercato di guidare ogni alunno alla scoperta del suo "buon" metodo di studio, correggendo gli errori che commetteva ed eventualmente implementandola conoscenza di altre nuove strategie da applicare, sulla base del contesto, in maniera flessibile.

Allo stesso modo, per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i risultati raggiunti sono altamente diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti pluridisciplinari ed interdisciplinari.

4.PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle "Indicazioni nazionali" del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico a cui i docenti si sono attenuti nella definizione della progettazione di classe e delle singole discipline di studio, condivise su registro elettronico.

Quanto agli obiettivi di apprendimento trasversali, sono stati privilegiati i seguenti:

OBIETTIVITRASVERSALI
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati
Elaborare testi, scritti orali, di vari tipi in riferimento all'attività svolta
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e Individuando possibili soluzioni
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.
Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e Propositiva nei gruppi di lavoro
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni
Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per volgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i risultati raggiunti sono diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti interdisciplinari.

4.2 Percorsi interdisciplinari

Per le quinte classi del Liceo Scientifico Sportivo sono state scelte le seguenti tematiche interdisciplinari per il raggiungimento di competenze pluridisciplinari e trasversali.

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTIE/OATTIVITA'
1.SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE	Storia	Giolitti :la mediazione tra le parti sociali Industrializzazione e inquinamento
	Filosofia	Jonas e il principio di responsabilità ; Heidegger: Esserci
	Inglese	The Industrial Revolution-Charles Dickens: Open Scenes in 1984 Greta Tumberg: climatechangewarrior
	Scienze Naturali	Le bioetica
	Italiano	Leopardi e Pascoli
	Scienze Motorie/Discipline Sportive	Scienze e tecnologia als ervizi dello sport- Sport in ambiente naturale
	Diritto ed Economia	Lo sviluppo sostenibile e la sostenibilità economica
	Fisica	Le teorie fisiche dal XX secolo
	Matematica	Gli strumenti dell'analisi
	2.SUPERAMENTO DEI LIMITI	Storia
Scienze Naturali		Dal DNA all'ingegneria genetica
Filosofia		La forza del singolo e della massa: Kierkegaard e Marx
Diritto		Stato totalitario e stato democratico
Scienze Motorie/Discipline sportive		Doping–Benessere fisicoesocio-relazionale
Italiano		Leopardi, D'Annunzio e Montale
Matematica		Continuità ed illimitatezza
Inglese		Robert Louis Stevenson:The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde.
Fisica		La Teoria della relatività
3.LA DEMOCRAZIA DEI VALORI IN EUROPA		Inglese
	Scienze Naturali	La Bioetica
	Diritto	Principi fondanti dell'U.E.
	Scienze Motorie/Discipline sportive	Fairplay–L'etica sportiva: codice europeo La carta olimpica
	Matematica	Comportamento agli estremi

	Filosofia	Dialettica filosofica: Hegel e Marx
	Storia	La costituzione italiana
	Italiano Fisica	Ungaretti, Levi, Quasimodo La fisica delle particelle
4.LACRISIDELLE CERTEZZE		
	Scienze Naturali	Biotecnologie innovative
	Diritto ed Economia	La certezza del diritto e della pena – I tre gradi di giudizio–Le garanzie processuali
	Inglese	The age of anxiety: Modernis mandJames Joyce
	Italiano	Verga,Pirandello e Svevo
	Storia	Prima e Seconda guerra mondiale I totalitarismi: Fascismo ,Nazismo, Stalinismo
	Filosofia	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche Freud
	Scienze Motorie/Discipli sportive	Insuccesso nelle competizioni sportive Sostanze e metodiche dopanti
	Matematica	Il certo e il probabile: modellizzazione ed interpretazione
	Fisica	Teorie moderne
5.GLOBALIZZAZIONE E IDENTITA'	Italiano	Pirandello e Svevo
	Storia	La seconda rivoluzione industriale, società di massa e alienazione. La Resistenza Italiana.
	Filosofia	L'io tra lotte di classe e lotte interiori (materialismo storico di Marx e Ego ,Es e Super Io in Freud).
	Inglese Diritto ed economia	George Orwell, and 1984 Globalizzazione economica e disuguaglianza
	Scienze Naturali	IIDNA e il codice genetico
	Fisica	Elettromagnetismo
	Scienze Motorie/Discipli sportive	Il gioco di squadra e l'identità di gruppo Le Olimpiadi - Il giuramento olimpico

4.3 Metodologie e strumenti didattici

Al fine di raggiungere gli obiettivi, generali e specifici, prefissati, tutti i docenti hanno privilegiato metodologie efficaci e strategie nuove, centrate sul protagonismo attivo degli alunni e sull'inclusione, per continuare a motivarli e a proseguire il loro corso di studi con profitto. Coinvolgendoli costantemente nel dialogo, in modo da incrementare l'abito mentale della ricerca e della scoperta individuale.

I docenti, ciascuno per la propria materia ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio, hanno cercato di promuovere l'acquisizione di un sapere non disorganico e segmentato in comparti disciplinari isolati, ma globale e unitario, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari che hanno offerto l'opportunità di affrontare alcune tematiche da prospettive ed angolazioni differenti, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, al fine di ottenere una formazione il più possibile adeguata a sostenere il colloquio multidisciplinare dell'esame di stato.

Si è cercato di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza: non concetti e spiegazioni fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni interattive (dalla lezione frontale al laboratorio al lavoro di gruppo, al dialogo, all'utilizzazione di sistemi audiovisivi) per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti mentali critici.

La crescita culturale non dipende solo dalla guida, ma anche dalle attitudini, dalla volontà, dalle intenzioni del soggetto che apprende e che deve essere sempre rispettato; esiste anche la responsabilità degli alunni nel successo scolastico perché in fin dei conti, sono gli studenti che decidono del loro tempo, delle risorse da dedicare allo studio e alla vita scolastica, in rapporto al prezzo che sono disposti a pagare, per i risultati che intendono perseguire. Pertanto il livello di maturità raggiunto da ogni allievo è unico e personale.

4.1 Potenziamento ed ampliamento di lingua inglese

Gli alunni hanno potuto usufruire, in orario curricolare, delle competenze linguistiche della docente di Conversazione di Lingua inglese, prof.ssa Rita Fantini, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in Lingua Inglese relativi ad alcuni moduli didattici della **disciplina non linguistica di Scienze motorie e sportive**. L'insegnamento in questione è stato svolto in compresenza con la docente di Scienze Motorie e Sportive. Al presente documento è allegato il relativo progetto.

4.2 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Gli interventi di recupero hanno riguardato quegli allievi che mostravano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento, ottenendo risultati non sempre adeguati. Sono stati attuati dopo lo scrutinio del I trimestre, durante le ore curricolari, mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe, controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione. Agli altri allievi sono state proposte attività di approfondimento di specifiche tematiche.

4.3 Attività Integrative/extracurricolari

Gli studenti nel corso del quinto anno hanno partecipato - individualmente o come classe - alle seguenti attività extracurricolari ed integrative:

- Settimana Azzurra
- Settimana Bianca
- Corso di logica
- Giornate di Orientamento alla Università Parthenope di Nola
- Corso di lingua tedesca
- Corso di preparazione ai test di ammissione ATEANOPOLI
- Orientamento UNISOB (online)
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA
- Corso EIPASS
- Corso di teatro

4.4 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole.

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.

Criteri di valutazione

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti **criteri di valutazione**:

- Livello di partenza
- Matrice cognitiva
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Organizzazione e di impegno nel lavoro individuale
- Attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Responsabilità sociale e individuale
- Presenza, puntualità
- Apporto del singolo nel lavoro di gruppo.

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista della valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento e della valorizzazione di tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Griglia di valutazione inserita nel PTOF

VOTO	CONOSCENZE Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	ABILITA' Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	COMPETENZE Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
1-3	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Semplici e coerenti	Semplici
7	Complete	Complete e coerenti	Adeguate
8	Complete e approfondite	Complete, coerenti e personali	Sicure
9-10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Critiche, originali e personali	Ottime Eccellenti

5.EDUCAZIONE CIVICA

5.1 Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica che ha sostituito il precedente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Esso è stato sviluppato in orario curricolare e in maniera trasversale, interessando tutte le discipline di studio. Ciascun docente ha infatti contribuito con il proprio insegnamento alla maturazione di comportamenti corretti per l’esercizio della cittadinanza attiva al fine di “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

5.2 Curricolo di educazione civica

In conformità alle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35, all’inizio dell’anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato aggiornato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo minimo di n° 33 ore per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. È stato nominato, quale docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il docente curricolare di diritto ed economia dello Sport.

Di seguito viene riportato lo schema orario che prevede un **numero minimo** di ore per ciascuna disciplina, in proporzione al piano orario annuale:

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO Classe quinta	
Disciplina	N. ore (anno)
ITALIANO	5
INGLESE	3
STORIA	2
FILOSOFIA	2
MATEMATICA	4
BIOLOGIA. SCIENZE, CHIMICA	3
FISICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
DISCIPLINE SPORTIVE	1
RELIGIONE	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	6
TOTALE	33

5.3 PERCORSO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA - QUINTO ANNO

In linea con il curricolo di istituto di educazione civica, il consiglio di classe ha sviluppato i seguenti filoni tematici:

TEMATICA	CONTENUTI	COMPETENZE
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	I diritti umani: classificazione La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 Fenomeni migratori e dignità dei migranti	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani
Costituzione: ordinamento della Repubblica	Analisi Parte II della Costituzione (artt. 55-139) La tripartizione dei poteri Il Parlamento italiano; struttura, funzioni, iter legislativo Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni; formazione e crisi La Magistratura e il sistema giudiziario italiano La Corte Costituzionale	Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
Unione Europea ed Organizzazioni internazionali	L'Unione europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'Unione europea, le principali istituzioni europee Le altre Organizzazioni Internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

5.4 Metodologia didattica

E' stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall'analisi dei documenti storico-giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

5.5 Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della rubrica di valutazione inserita nel curriculum d'istituto di educazione civica che si allega al presente documento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

6. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

6.1 Finalità del Percorso

Il PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Il ruolo del PCTO nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di PCTO che dall’anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto i Licei, a partire dalle classi terze. Con queste nuove modalità di attivazione il PCTO si innesta all’interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. L’organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Dal 2019 l’Alternanza Scuola Lavoro introdotta dalla legge 107/2015 viene sostituita da nuovi percorsi denominati PCTO – “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. La frequentazione del tirocinio per gli studenti dell’ultimo anno, non costituisce più requisito di ammissione agli esami di maturità, ma essendo un potente strumento di orientamento e di acquisizione di competenze trasversali, diventa parte integrante del colloquio.

Questi percorsi per competenze trasversali e orientamento consentono, a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario e prevedono una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le azioni del percorso svolto nel liceo scientifico sportivo mirano a declinare il diritto allo studio, l’orientamento e l’alternanza scuola lavoro in un quadro coerente di attività disciplinari e trasversali, sviluppando le potenzialità offerte in particolare dall’Educazione fisica e dallo Sport. Si propongono in particolare di:

- Consolidare negli adolescenti l’acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita ai fini di un generale benessere psicofisico della persona, anche nella prospettiva interpersonale;
- Favorire lo sviluppo di una coscienza sociale e di un esercizio attivo della cittadinanza attraverso l’esperienza dello sport.

- Favorire azioni di orientamento attraverso esperienze didattiche orientate.

OBIETTIVI FORMATIVI

- valorizzare le potenzialità e le competenze di ogni studente, in un'ottica di apertura verso la diversità individuale di cui ciascuno è portatore;
- favorire la conoscenza reciproca e lo sviluppo di un clima positivo all'interno della classe, proponendo momenti di socializzazione e di incontro, e occasioni per mettere a fuoco con maggiore consapevolezza il funzionamento delle dinamiche di gruppo;
- incoraggiare scelte consapevoli secondo valori di rispetto della propria vita e di considerazione per gli altri, attraverso attività mirate di prevenzione dei comportamenti a rischio più diffusi tra i giovani.

6.2 Descrizione delle attività

Gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ai Progetti “**Settimana Azzurra**”, “**Settimana Bianca**”, nel corso dei tre anni. Nel terzo anno gli allievi hanno partecipato al progetto “La storia dell'arte dai Longobardi al neoclassicismo con cenni sulla storia dell'arte in Irpinia” (monte ore 30) ; nel corso del quarto anno hanno partecipato al progetto “Il giornalismo spiegato ai ragazzi” (monte ore 30) Nel corso del quinto anno hanno partecipato al progetto sportivo presso le aziende: **PodjGym** di Carmelo Alvino e **A.S.D. 5 VELE** di Leonardo Carlucci ,che si concluderà entro la fine dell'anno scolastico.

Per i dettagli si rinvia alla relazione del docente-tutor sarà allegata al presente documento quando il corso terminerà.

7.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito (O.M. 45/2023 ART. 11)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della **tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Si allega al presente documento la griglia di attribuzione del credito scolastico approvata nella seduta del collegio dei docenti

7.1 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF.

Il punteggio sarà calcolato in base alla **Tabella A allegata al Decreto Ministeriale 62 /2017**

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. ATTIVITA' PREPARATORIE ALL'ESAME DI STATO

8.1 Prove effettuate

Sono state effettuate le seguenti simulazioni, come deliberato dal Collegio dei docenti del 22/03/2023:

Prima prova di italiano: 19/04/2023 e 8/05/2023

Seconda prova di matematica: 20/04/2023 e 9/05/2023

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

8.2 Prove invalsi

Il D. Lgs 62/2017 ha introdotto le prove invalsi (italiano/matematica/Inglese) per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Come previsto dall'Art.13, comma 2, b) la partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'invalsi, è requisito di ammissione all'esame di stato.

Le prove invalsi si sono svolte in modalità computer base dalla presenza di: un docente somministratore per classe o gruppo di allievi, nominato dal dirigente scolastico, e da un collaboratore tecnico dal dirigente scolastico.

I docenti somministratori hanno proceduto alla somministrazione di ciascuna prova seguendo le indicazioni contenute nel manuale di somministrazione presente nel laboratorio dove sono state svolte le prove insieme ai codici identificativi studenti, agli altri informativi da compilare.

Durate delle prove : italiano (120 minuti) + questionario studenti (15 minuti) ; matematica (120 minuti) + questionario studenti (15 minuti) ; inglese (reading) 90 minuti/inglese (listening) 60 minuti.

Le prove si sono svolte nei giorni :15/03/2023, 16/03/2023, 17/03/2023.

L' alunno che non ha potuto svolgere le prove Invalsi nei giorni stabiliti, per motivazioni comprovate e certificate, sosterrà le prove suppletive nei seguenti giorni: 22/05/2023; 23/05/2023; 24/05/2023.

ELENCOALLEGATI

- Elenco alunni(solo versione cartacea)
- Griglia di valutazione del colloquio orale
- Relazione Progetto“Scienze motorie in Inglese”
- Criteri banda oscillazione credito scolastico
- Rubrica di valutazione di educazione civica
- Relazioni e programmi singole discipline
- Relazione dell'alunno con PEI (solo in versione cartacea in busta chiusa)
- Griglie di valutazione delle prove scritte

Il presente documento è stato letto ed approvato all' unanimità dei presenti dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 12 maggio 2023.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

La coordinatrice

Prof.ssa Clotilde Romei